

R.N. 119

PROVINCIA DI DALMAZIA

Spalato li 1° primo Marzo 1871 milleottocentosettantuno.

REGNANDO

S.Maestà I.R.A. Francesco Giuseppe I

Comparvero dinanzi al notaio ed ai testimoni sottoscritti la signora Augusta Maiznee, il di lei marito signor Enrico Höfling fu Federico, e i signori Lorenzo Gilardi di Protasio, e Marino Bettiza di Giovanni, tutti domiciliati a Spalato; ma la prima conosciuta dai soli testimoni, e gli altri tre dal notaio e dai testimoni, e stipularono per sé ed eredi il seguente-----

CONTRATTO

- 1) La signora Augusta Höfling vende ai signori Lorenzo Gilardi e Marino Bettiza, che comprano una fornace per cucinare il cemento idraulico con tutti i relativi utensili, strumenti, arredi, ed altri mobili tutti necessari per preparare e cucinare il cemento idraulico, ed attrovantisi sul fondo posto nella località Drasunac, in riva al mare, in questo Borgo Grande, di proprietà comunale, concesso in affitto ai compratori dal Comune di Spalato, fra i confini a levante mare, a ponente strada, a mezzodì spiaggia e gretano e a tramontana fondo comunale.-----
 - 2) Il prezzo di tale compravendita viene d'accordo dei contraenti, stabilito in fiorini 200 duecento, valuta austriaca.-----
 - 3) Dichiaro la Signora Augusta Höfling di avere per intero ricevuto dai signori Bettiza Gilardi il soprastabilito prezzo di fiorini duecento, e ne fa ad essi scritta quietanza.-----
 - 4) Rinunziano reciprocamente le parti al beneficio dell'estimo ed al restauro per lesione oltre la metà.-----
 - 5) Garantisce la signora venditrice di non aver ad altri alienato, su sottoposto ad alcun peso della fornace e gli utensili come sopra elencati.-----
 - 6) La signora venditrice autorizza i signori compratori a godere e a disporre della fornace e degli utensili ad essi alienati come di cosa lor propria senza limite alcuno.-----
 - 7) Ad oggetto della competenza del bollo dichiarano le parti che, siccome vopo terminata l'affittanza del fondo, su cui attrovansi la fornace coi relativi apprestamenti, dovranno trasportarsi altrove la fornace stessa, e relativi strumenti, così debbono ritenersi per mobili le cose vendute nell'articolo primo di questo contratto.-----
 - 8) Enrico Höfling approva pienamente, la presente vendita fatta da sua moglie Augusta Maiznee.-----
 - 9) Le spese e bolli di questo contratto saranno pagati dai compratori.-----
- Tutto pubblicato ed ivi illirico interpretato dal notaio sottoscritto, residente in Spalato, capoluogo del comune e distretto di egual nome, nella casa di sua abitazione posta, in questa utta al nr. 136, in una camera esponente al II° piano, in presenza delle parti e di due noti ed idonei testimoni signori Spiridione Nicolic fu Pancraso e Giuseppe Baldassar fu Giovanni Battista, qui domiciliati che accertarono il notaio di ben conoscere Augusta Maiznee in Höfling.-----
- Non sapendo scrivere Marino Bettiza, appone di sua mano il segno di croce ed uno de testimoni sottoscrive per esso il di lui nome.